



Comune di S. Vito dei Normanni



SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Settembre 2022

Piano di protezione civile comunale
Allegato B. Modulistica di emergenza



COMUNE DI S. VITO DEI NORMANNI. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

ALLEGATO B. MODULISTICA DI EMERGENZA



Sindaco – Autorità territoriale di protezione civile: Prof.ssa Silvana ERRICO

Assessore alla Protezione Civile: Dott. Luigi Ruggiero

Responsabile Servizio di Protezione Civile: Dott.ssa Palma Chiara PASSANTE

Supporto tecnico: 3P LAB SRL – www.3plab.it



Sommario

STORIA DELLE REVISIONI.....	7
ATTIVAZIONE DELLA FASE DI PREALLARME	8
ATTIVAZIONE DELLA FASE DI ALLARME.....	9
ISTITUZIONE DIVIETO DI SOSTA E INTERDIZIONE AL TRAFFICO ORDINARIO	11
CESSAZIONE DELLA FASE DI PREALLARME / ALLARME.....	13
DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA	14
DECRETO SINDACALE ISTITUTIVO DEL COC E NOMINA RESPONSABILI FUNZIONI DI SUPPORTO	16
ORDINANZA DI CONVOCAZIONE URGENTE DEL COC	20
ORDINANZA DI APERTURA DEL COC	22
ORDINANZA DI CHIUSURA DEL COC	25
DICHIARAZIONE DELLA FASE OPERATIVA COMUNALE.....	27
DICHIARAZIONE EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE	29
ATTIVAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PER EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE	31
SCHEDA PER L'AGGIORNAMENTO DEI REFERENTI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE.....	33
SCHEDA PER LA SEGNALAZIONE DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO	35
DIARIO DELLE CHIAMATE	37
SCHEDA DI INTERVENTO	38
COMUNICAZIONE PER IL PIRO TRATTAMENTO DEI RESIDUI VEGETALI	40
COMUNICAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DI INCENDI BOSCHIVI	42
COMUNICAZIONE DOTAZIONI OPERATIVE AIB	44



ORDINANZA DICHIARAZIONE STATO DI GRAVE PERICOLOSITÀ PER GLI INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA	46
SEGNALAZIONE FONDO INCOLTO E/O ABBANDONATO	55
SCHEDA COMUNALE RILEVAZIONE INCENDI	56
MODULO DANNI SUBITI PER BENI PRIVATI.....	63
MODULO DANNI SUBITI PER BENI PUBBLICI.....	64
MODULO DANNI SUBITI SETTORE INDUSTRIA / COMMERCIO / ARTIGIANATO	65
MODULO DANNI SUBITI SETTORE AGRICOLTURA.....	66
ORDINANZA DI EVACUAZIONE/SGOMBERO PREVENTIVO DI FABBRICATI.....	68
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO N. 1	70
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO N. 2	72
ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO	75
ORDINANZA DI SGOMBERO DI FABBRICATI INAGIBILI N. 1	79
ORDINANZA DI SGOMBERO DI FABBRICATI INAGIBILI N. 2	81
ORDINANZA DI SGOMBERO DI MATERIALE DALLA VIABILITÀ STRADALE N. 1	84
ORDINANZA DI SGOMBERO DI MATERIALE DALLA VIABILITÀ STRADALE N. 2	86
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI ESERCIZI COMMERCIALI PREVENTIVAMENTE INDIVIDUATI.....	88
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE D'URGENZA DI ESERCIZI COMMERCIALI	91
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI MAESTRANZE	94
ORDINANZA DI PRECETTAZIONE DI STAZIONI DI RIFORNIMENTO CARBURANTI ..	96
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MATERIALI PER IL SOSTENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE	99
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	101
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER L'EMERGENZA	103
ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI LOCALI PER ACCOGLIENZA FAMIGLIE	105



ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE: RICORSO A SPECIALI FORME DI SMALTIMENTO RIFIUTI PER MOTIVI DI TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELL'AMBIENTE	108
ORDINANZA DI CHIUSURA AL TRAFFICO DI STRADA PUBBLICA	111
ORDINANZA DI EVACUAZIONE GENERALE DELLA POPOLAZIONE	113
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA.....	115
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A PIAZZOLA DI STOCCAGGIO PROVVISORIO E DISCARICA	118
ORDINANZA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA D'URGENZA DI UNA PORZIONE DI TERRENO DA ADIBIRE A INSEDIAMENTO CIVILE MEDIANTE TENDOPOLI.....	121
ORDINANZA DI SOSPENSIONE DELLA PRODUZIONE O VENDITA DI ALIMENTI O BEVANDE.....	124
ORDINANZA DI TRASFERIMENTO FORZOSO DI FAMIGLIE	127
ORDINANZA DI CHIUSURA DELLE SCUOLE	129
ORDINANZA DI DIVIETO DI CIRCOLAZIONE VEICOLI PRIVI DI CATENE O PNEUMATICI DA NEVE	132
MODULO ATTESTAZIONE D'IMPIEGO VOLONTARIO	135
MODULO ATTESTAZIONE D'IMPIEGO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO	136
MODULO RICHIESTA DI RIMBORSO DEL DATORE DI LAVORO.....	137
MODULO RICHIESTA DI RIMBORSO LAVORATORE AUTONOMO	141
MODULO RICHIESTA DI RIMBORSO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	143



COMUNE DI S. VITO DEI NORMANNI. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

ALLEGATO B. MODULISTICA DI EMERGENZA





Storia delle revisioni

Nella tabella seguente è riportata la storia delle revisioni del piano di protezione civile.

STORIA DELLE REVISIONI DEL PIANO		
Data di aggiornamento	Autori	Descrizione
Settembre 2022	Servizio di Protezione Civile Comunale con il supporto tecnico della società 3P LAB Srl (www.3plab.it).	◆ Prima stesura del documento

Tabella 1. Storia delle revisioni del documento.



Attivazione della fase di PREALLARME



Comune di S. Vito dei Normanni

Avviso alla popolazione del _____

A seguito delle avverse condizioni meteorologiche che interessano diverse zone della Provincia di Brindisi e del nostro territorio comunale, è stato adottato lo "STATO DI ALLERTA IDROGEOLOGICA/IDRAULICA" da parte del "*Centro Funzionale Decentrato*" della Regione Puglia.

Il Sindaco, pertanto, in adempimento delle "Procedure del Modello d'Intervento", previste dal "Piano di protezione civile Comunale", ha disposto:

L'INIZIO DELLA FASE DI PREALLARME

Pertanto, si invitano tutti i cittadini residenti in questo Comune a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate, per conto del Sindaco, da pubbliche Autorità e Responsabili del Servizio di Protezione Civile.

Si consiglia di raggruppare fin da ora gli effetti personali più importanti che potrebbero servire in caso di evacuazione (chiavi di casa, soldi e preziosi, carta di identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, medicinali indispensabili, ecc.). Si raccomanda, inoltre, di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.

Per qualsiasi emergenza telefonare ovvero contattare il "*Centro Operativo Comunale di Protezione Civile-COC*" ai seguenti numeri: _____

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Attivazione della fase di ALLARME



Comune di S. Vito dei Normanni

Avviso alla popolazione del _____

ATTENZIONE

A seguito del peggioramento delle avverse condizioni meteorologiche che interessano diverse zone della Provincia di Brindisi e del nostro territorio comunale, il Sindaco, in adempimento delle *"Procedure del Modello d'Intervento"*, previste dal *"Piano di protezione civile Comunale"*, ha disposto:

L'INIZIO DELLA FASE DI ALLARME

Pertanto, si invitano i cittadini residenti in questo Comune a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate, per conto del Sindaco, da pubbliche Autorità e Responsabili del Servizio di Protezione Civile.

Si consiglia di raggruppare fin da ora gli effetti personali più importanti che potrebbero servire in caso di evacuazione (chiavi di casa, soldi e preziosi, carta di identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, medicinali indispensabili, ecc.). Si raccomanda, inoltre, di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.

Si ricorda che se dovesse essere disposta l'evacuazione preventiva per le abitazioni a rischio, le necessarie operazioni saranno precedute da un opportuno segnale di allarme diramato tramite _____ (*megafoni, avvisi porta a porta, ecc.*). Per qualsiasi emergenza telefonare ovvero contattare il *"Centro Operativo Comunale di Protezione Civile-COC"* ai seguenti numeri: _____

Dalla Residenza Comunale, addì _____



COMUNE DI S. VITO DEI NORMANNI. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

ALLEGATO B. MODULISTICA DI EMERGENZA



IL SINDACO



Istituzione divieto di sosta e interdizione al traffico ordinario



Comune di S. Vito dei Normanni

Avviso alla popolazione del _____

ATTENZIONE

A seguito del peggioramento delle avverse condizioni meteorologiche che interessano diverse zone della Provincia di Brindisi e del nostro territorio comunale, con conseguente possibilità di superamento delle normali soglie idrometriche, il Sindaco, in adempimento delle *"Procedure del Modello d'Intervento"*, previste dal *"Piano di protezione civile Comunale"*, ha disposto:

L'ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI SOSTA E L'INTERDIZIONE AL TRAFFICO ORDINARIO

(CON ESCLUSIONE DEI MEZZI PUBBLICI, DI SOCCORSO E DELLE AUTORITA')

Nei seguenti tratti stradali:



Il divieto ha validità a partire dalle ore _____ del _____ e fino alle ore _____ del _____.

Pertanto, si invitano tutti i cittadini residenti a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che verranno date, per conto del Sindaco, da pubbliche Autorità e Responsabili della "Protezione Civile".

Si consiglia di provvedere allo spostamento degli eventuali mezzi in sosta vietata nei tempi indicati, al fine di evitare la rimozione coatta onerosa da parte della Ditta affidataria del servizio di rimozione.

Per qualsiasi emergenza telefonare ovvero contattare il "Centro Operativo Comunale di Protezione Civile-COC" ai seguenti numeri: _____

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Cessazione della fase di PREALLARME / ALLARME



Comune di S. Vito dei Normanni

Avviso alla popolazione del _____

ATTENZIONE

A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche e della cessazione della fase di criticità, il Sindaco, in adempimento delle *"Procedure del Modello d'Intervento"*, previste dal *"Piano Comunale di Protezione Civile"*, ha disposto:

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI PREALLARME / ALLARME

Pertanto, si informa tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare ovvero contattare il *"Centro Operativo Comunale di Protezione Civile – COC"* ai seguenti numeri: _____

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Dichiarazione dello Stato di Emergenza



Comune di S. Vito dei Normanni

Avviso alla popolazione del _____

ATTENZIONE

A seguito dell'evento sismico che ha interessato diverse zone sia della Regione/Provincia e sia del nostro territorio comunale e tenuto conto della gravità degli effetti indotti dallo stesso, Il Sindaco, in adempimento delle "Procedure del Modello d'Intervento", previste dal "Piano di protezione civile Comunale", ha dichiarato lo:

STATO DI EMERGENZA

Pertanto, si invitano tutti i cittadini residenti sia nel centro abitato che nelle zone residenziali a prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate, per conto del Sindaco, da pubbliche Autorità e Responsabili del Servizio di Protezione Civile.

Si consiglia di non abbandonare la casa se non strettamente necessario, tranne nei casi di insicurezza e/o inagibilità della stessa. Si raccomanda di raggruppare fin da ora gli effetti personali più importanti che potrebbero servire in caso di evacuazione (*chiavi di casa, soldi e preziosi, carta di identità, impermeabili e vestiario di ricambio, bottiglia d'acqua, torcia, medicinali indispensabili, ecc.*).

Si raccomanda, inoltre, di chiudere le utenze di gas, luce e acqua.



Per qualsiasi emergenza telefonare ovvero contattare il "Centro Operativo Comunale di Protezione Civile-COC" ai seguenti numeri: _____

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Decreto sindacale istitutivo del COC e nomina responsabili funzioni di supporto



Comune di S. Vito dei Normanni

Decreto Sindacale n. ____/____

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC) E NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO.

IL SINDACO

VISTO il Decreto PCM 30 aprile 2021.

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile.

VISTO l'art. 1 del decreto ministeriale 28 maggio 1993 d'attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

VISTA la direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno.

VISTE le Indicazioni Operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015, n. 1099.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in materia di autonomie locali.



VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ di approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale.

CONSIDERATO CHE

- ◆ Occorre provvedere, nel quadro della pianificazione di Protezione Civile del Comune, a disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi e la gestione delle emergenze.
- ◆ Il Comune si è dotato di una struttura comunale di protezione civile ed occorre avviare, già in situazione ordinaria, le procedure di organizzazione del complesso sistema dei soccorsi per l'emergenza ed in generale della Protezione Civile del Comune.
- ◆ Si rende necessario costituire il Centro Operativo Comunale – COC, organismo straordinario per la gestione delle situazioni di emergenza, organizzato per Funzioni di Supporto.

ATTESO CHE

- ◆ Il Centro Operativo Comunale – COC è attivato dal Sindaco, o da un suo delegato, in situazioni di emergenza.
- ◆ Il Centro Operativo Comunale – COC è presieduto dal Sindaco, o da un suo delegato, ed è composto dal Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile – Responsabile della Funzione Unità di Coordinamento e dai Responsabili delle altre Funzioni di Supporto.
- ◆ Si devono costituire le seguenti Funzioni di Supporto, necessarie a coadiuvare il Sindaco nella sua attività di Autorità Comunale di Protezione Civile:
 - Unità di coordinamento.
 - Tecnica e di valutazione.
 - Sanità e assistenza sociale.
 - Volontariato.
 - Logistica.
 - Servizi essenziali.
 - Censimento danni e rilievo dell'agibilità.
 - Accessibilità e mobilità.
 - Telecomunicazioni d'emergenza.
 - Assistenza alla popolazione.
 - Stampa e comunicazione.
 - Supporto amministrativo e finanziario.



Per tutto quanto precede,

DECRETA

1. Di costituire il Centro Operativo Comunale – COC da convocare in situazioni di emergenza.
2. Di nominare i sottoelencati Responsabili delle Funzioni di Supporto:

FUNZIONE DI SUPPORTO	RESPONSABILE	SOSTITUTI
Unità di coordinamento		
Tecnica e di valutazione		
Sanità e assistenza sociale		
Volontariato		
Logistica		
Servizi essenziali		
Censimento danni e rilievo dell'agibilità		
Accessibilità e mobilità		
Telecomunicazioni d'emergenza		
Assistenza alla popolazione		
Stampa e comunicazione		
Supporto amministrativo e finanziario		

3. Di riconoscere ai soggetti sopra citati l'esercizio di un Servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'art. 359, comma 2 C.P.
4. Di stabilire che la sede operativa sarà in via _____ c/o _____.
5. Di stabilire, altresì, che qualora la precipita sede operativa non sia raggiungibile o utilizzabile, il coordinamento delle operazioni di soccorso potrà essere trasferito in via _____ c/o _____, ovvero presso altre strutture di pari funzionalità, ubicate nel territorio comunale.
6. Di notificare agli interessati il presente decreto.
7. Di trasmettere il presente decreto:
 - i) Alla Prefettura di Brindisi-UTG
 - ii) Alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.



COMUNE DI S. VITO DEI NORMANNI. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

ALLEGATO B. MODULISTICA DI EMERGENZA



La presente Ordinanza viene resa di pubblica ragione mediante affissione all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Ordinanza di convocazione urgente del COC



Comune di S. Vito dei Normanni

Ordinanza Sindacale n. ____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO che è stato dichiarato lo Stato di Allerta _____ da parte della Sezione Protezione Civile Regionale;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il DPCM 27 febbraio 2004;

TENUTO CONTO delle "Procedute d'Emergenza" previste dal "Piano di Protezione Civile Comunale", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____;

Per tutto quanto precede,

ORDINA

la convocazione urgente del "CENTRO OPERATIVO COMUNALE - COC", con attivazione immediata delle "Funzioni di Supporto" di seguito indicate:

-
-
-
-



COMUNE DI S. VITO DEI NORMANNI. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

ALLEGATO B. MODULISTICA DI EMERGENZA



La presente Ordinanza viene resa di pubblica ragione mediante affissione all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Ordinanza di apertura del COC



Comune di S. Vito dei Normanni

Ordinanza n. _____ del _____

OGGETTO: Apertura della sala COC (Centro operativo Comunale) in occasione della manifestazione "_____ " del _____ che si svolgerà sul territorio del Comune di S. Vito dei Normanni dal _____ al _____ e riconosciuta come EVENTO A RILEVANTE IMPATTO LOCALE.

IL SINDACO

Considerato che, il giorno _____ (transiterà)/si svolgerà nel Comune di S. Vito dei Normanni la manifestazione _____

Atteso che:

- ◆ Tipo evento e luogo
- ◆ Le vie sopra indicate saranno totalmente interdette al traffico veicolare per permettere lo svolgimento della manifestazione _____ / passaggio del _____ dalle ore _____ alle ore _____.



◆ Altre

prescrizioni:

Ritenuto che, per sorvegliare con particolare attenzione i veicoli, le persone e gli animali che possono accidentalmente immettersi sul percorso/area, è necessaria, sotto il coordinamento e la presenza del Comando Polizia Locale e altre forze dell'ordine (indicare quali se presenti), la presenza e l'impiego di personale Volontario di Protezione Civile per sopperire alle varie necessità;

Attesa la necessità, per un corretto svolgimento dell'evento, di garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone in occasione dello stesso che vede la partecipazione di numerose persone, è opportuno procedere all'apertura della sala C.O.C. (Centro operativo Comunale);

Visto il T.U.E.L.;

Visto il Piano Comunale di Protezione Civile;

ORDINA

1. Per la giornata di _____ in occasione dell'evento denominato _____ l'apertura del C.O.C. (Centro operativo Comunale) a partire dalle ore _____ fino a termine dell'evento a rilevante impatto locale, con la gestione da parte del personale del Comando Polizia Locale congiuntamente a personale del volontariato di protezione civile.
2. La presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, on-line nonché sul sito istituzionale del Comune di S. Vito dei Normanni.
3. A norma dell'Art. 6 della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale Dott. _____, il quale provvederà all'esecuzione di quanto sopra predisposto;



4. A norma dell'Art.3 comma 4 della legge 241/90 si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. della Puglia.

Luogo e data

Il Sindaco

Il sottoscritto Segretario Generale:

ATTESTA

Che la presente ordinanza viene pubblicata sul sito Web istituzionale di questo Comune, di cui all'Art. 32 primo comma della Legge 18.06.2009 n. 69, il _____

E vi rimarrà per _____ giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Messo Comunale

Il Segretario Generale



Ordinanza di chiusura del COC



Comune di S. Vito dei Normanni

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. ____ del _____ con la quale è stato attivato temporaneamente il Centro Operativo Comunale per la gestione dell'evento _____;

CONSIDERATO CHE la Sezione Protezione Civile regionale non ha diramato ulteriori messaggi di allerta sul territorio comunale, né sussistono condizioni di criticità segnalate dall'attività di monitoraggio dei punti critici effettuata dal Presidio Operativo;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile.

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____ con la quale si approvava l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile;

RITENUTO CHE si possa procedere con la chiusura del Centro Operativo Comunale, essendo stata superata l'emergenza;



TENUTO CONTO CHE il presente provvedimento è di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 e 54 del T.U.E.L. N. 267/2000, nonché del D. Lgs. 02/01/2018 n. 1

Per tutto quanto precede,

ORDINA

la chiusura del Centro Operativo Comunale, precedentemente attivato con propria Ordinanza n. _____ del _____.

DISPONE

La notifica del presente atto alle seguenti funzioni di supporto:

- ◆ ...
- ◆ ...
- ◆ ...
- ◆ ...

La trasmissione del presente atto:

- ◆ Alla Prefettura di Brindisi – UTG
- ◆ Alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile.

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Dichiarazione della fase operativa comunale



Comune di S. Vito dei Normanni

Decreto Sindacale n. ____ del _____

IL SINDACO

VISTO il Messaggio di Allerta n. ____ del _____ con il quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha dichiarato il livello di allerta _____ per i rischi _____, per evento atteso _____ con validità dalle ore ____ del ____ e per le successive ____ ore e la corrispondente fase operativa regionale di _____;

CONSIDERATI i riscontri dell'attività di monitoraggio dei punti critici sul territorio comunale, effettuata in queste ore dalle squadre del Presidio Territoriale, e le successive valutazioni del Presidio Operativo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1571/2017 – Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico e Idraulico.

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____ con la quale si approvava l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile;



TENUTO CONTO CHE il presente provvedimento è di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 e 54 del T.U.E.L. N. 267/2000, nonché del D. Lgs. 02/01/2018 n. 1

Per tutto quanto precede,

DICHIARA

la FASE OPERATIVA DI _____ per la struttura comunale di protezione civile.

DISPONE

- ◆ L'immediata applicazione delle procedure operative previste nel vigente Piano di emergenza comunale.
- ◆ La notifica del presente Decreto alle seguenti funzioni di supporto:
 - ...
 - ...
 - ...
 - ...

La trasmissione del presente Decreto:

- ◆ Alla Prefettura di Brindisi – UTG
- ◆ Alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile.

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Dichiarazione evento a rilevante impatto locale



Comune di S. Vito dei Normanni

Prot. n° _____ del _____

Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

Prefettura di Brindisi – UTG
Coordinamento Territoriale del Volontariato di P.C. di
Brindisi

Oggetto: Dichiarazione evento a grande impatto locale

Evento: _____ del _____ e fino al _____

In occasione dell'evento denominato _____, con il passaggio sul territorio comunale il giorno _____ con il seguente percorso _____ è prevista una



considerevole affluenza di spettatori e/o visitatori provenienti da centri abitati limitrofi, comportante a una possibile criticità legata alla presenza di moltissime persone che presenzieranno all'evento in prossimità del percorso nonché all'elevato numero di accessi dislocati lungo lo stesso di circa _____ Km.

In considerazione di quanto sopra specificato e vista l'eccezionalità l'evento si dichiara a grande impatto locale.

In allegato si trasmette:

- Ordinanza apertura C.O.C.
- Piano di Sicurezza o piano speditivo

Cordiali saluti

Firma



Attivazione volontari protezione civile per evento a rilevante impatto locale



Comune di S. Vito dei Normanni

Alla Regione Puglia

Sezione Protezione Civile

servizio.protezionecivile@pec.ruparpuglia.it

e p.c. al Coordinamento delle Associazioni Volontariato

e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile - Provincia di Brindisi

Luogo e data

OGGETTO: ATTIVAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto _____ Sindaco del Comune di S. Vito dei Normanni, in qualità di Autorità territoriale di protezione civile e in riferimento alla manifestazione denominata "_____ " che si terrà a S. Vito dei Normanni a partire dalle ore _____ del _____ e fino alle ore _____ del_____

CHIEDE



in considerazione della natura di "evento a rilevante impatto locale" della medesima, l'attivazione di n. _____ volontari del Coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Brindisi per il supporto necessario alle attività di Protezione Civile.

A tal fine si dichiara che tale manifestazione rientra nel piano di protezione civile comunale approvato con D.C.C. n. ___ del _____

Si allega:

- Piano di Sicurezza ed evacuazione dell'evento

Il Sindaco



Scheda per l'aggiornamento dei referenti comunali di protezione civile



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



ALLEGATO A: SCHEDA REFERENTI

ENTE: Comune di S. Vito dei Normanni

Sistema di Allertamento per Rischio Idrogeologico ed Idraulico ai fini di Protezione Civile

Indicare massimo due riferimenti

COGNOME E NOME	
FUNZIONE	
FAX	
SMS	
TEL	
INDIRIZZO EMAIL	

Riferimenti per comunicazioni ufficiali (NO ALLERTA)

FAX	
------------	--



POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
INDIRIZZO EMAIL	

www.regione.puglia.it

www.protezionecivile.puglia.it

Sezione Protezione Civile – Centro Funzionale Decentrato

Via delle Magnolie, 6/8 –Zona Industriale (ex Enaip) – 70026 Modugno (Bari) – Tel: 080 580 2261/ Fax: 080 580 2277

e-mail: centrofunzionale@regione.puglia.it – PEC: centrofunzionale.puglia@pec.rupar.puglia.it



Scheda per la segnalazione di criticità per rischio idrogeologico



REGIONE PUGLIA

Gabinetto del Presidente
Sezione Protezione Civile
Centro Funzionale Decentrato



CRITICITA' SEGNALATE

COMUNE: _____ LOCALITA': _____ PROVINCIA: _____

EVENTO DEL: _____ ORA: _____ SEGNALAZIONE N. _____

TIPOLOGIA EVENTO: PIOGGIA TEMPORALE FULMINI VENTO FORTE NEVE GRANDINE ALTRO

EFFETTO AL SUOLO: ESONDAZIONI ALLAGAMENTI FRANA

AREA INTERESSATA: _____

ESPOSTI INTERESSATI

TIPOLOGIA		DANNO	ALTRO
VIABILITA' E TRASPORTI	ES: AUTOSTRADA, ANAS, FF.SS.	NESSUN DANNO <input type="checkbox"/>	
		INTERRUZIONI PARZIALI E TEMPORANEE <input type="checkbox"/>	
		INTERRUZIONE TOTALE <input type="checkbox"/>	
		ISOLAMENTO CENTRI ABITATI <input type="checkbox"/>	
		INFORMAZIONE NON DISPONIBILE <input type="checkbox"/>	
INFRASTRUTTURE / SERVIZI ESSENZIALI	ES: RETE TELEFONICA, OSPEDALI, ...	NESSUN DANNO <input type="checkbox"/>	
		INTERRUZIONI PARZIALI E TEMPORANEE <input type="checkbox"/>	
		INTERRUZIONE TOTALE <input type="checkbox"/>	
		ISOLAMENTO CENTRI ABITATI <input type="checkbox"/>	



		INFORMAZIONE NON DISPONIBILE	<input type="checkbox"/>	
POPOLAZIONE		NON COINVOLTA	<input type="checkbox"/>	
		EVACUATI	<input type="checkbox"/>	
		DISPERSI	<input type="checkbox"/>	
		VITTIME	<input type="checkbox"/>	
		INFORMAZIONE NON DISPONIBILE	<input type="checkbox"/>	

Compilatore scheda	Nome: _____ Cognome: _____ tel. _____
--------------------	---------------------------------------

N.B. La scheda va compilata per ogni tipologia di esposto interessato dall'evento indicato ed inviata via e-mail all'indirizzo centrofunzionale@regione.puglia.it o via fax al n. 0805802277



Diario delle chiamate



Comune di S. Vito dei Normanni

Evento _____ del ____/____/_____

OPERATORE	ORA	SEGNALATORE	OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Nome e Cognome Compilatore Scheda: _____

Data di compilazione: ____/____/____

Firma



Scheda di intervento



Comune di S. Vito dei Normanni

Evento del ____/____/_____

TIPOLOGIA DI EVENTO:

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| Pioggia | <input type="checkbox"/> |
| Temporale | <input type="checkbox"/> |
| Fulmini | <input type="checkbox"/> |
| Vento forte/tromba d'aria | <input type="checkbox"/> |
| Neve | <input type="checkbox"/> |
| Grandine | <input type="checkbox"/> |
| Altro | _____ |

EFFETTO AL SUOLO:

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| Esondazioni | <input type="checkbox"/> |
| Frana | <input type="checkbox"/> |
| Danneggiamento infrastrutture | <input type="checkbox"/> |
| Danneggiamento edifici | <input type="checkbox"/> |
| Altro | _____ |

AREE INTERESSATE:



ATTIVITÀ SVOLTE:

Nome e Cognome Compilatore Scheda: _____

Data di compilazione: ____/____/_____

Firma



Comunicazione per il piro trattamento dei residui vegetali

ALLEGATO A — Linee guida per il piro trattamento dei residui vegetali — Legge Regionale 38/2016

Al Sig. Sindaco del Comune di S. Vito dei Normanni

Alla Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

LEGGE REGIONALE 38 /2016

COMUNICAZIONE PER IL PIRO TRATTAMENTO DEI RESIDUI VEGETALI

Il sottoscritto _____ CUAA _____
telefono _____ PEC _____ in qualità di _____
(proprietario, affittuario, rappresentante
legale, conduttore) e responsabile delle operazioni di piro trattamento dei residui vegetali
nato a _____ il _____ residente a _____
in via _____ n. _____

COMUNICA

che il giorno _____ procederà al piro trattamento dei residui vegetali dalle ore _____ alle ore _____ alle ore secondo quanto previsto dalla L. R. 38/2016 e nel
rispetto di quanto previsto dalle Linee guida approvate con DGR n. 1 149 del 28/06/2018:

DICHIARA

- ◆ di rispettare tutti i vincoli e prescrizioni previste dalla normativa vigente e che sussistono tutte le condizioni in essa riportate per il piro trattamento dei residui vegetali

nell'agro di _____ Fg _____ P.Ila/e _____ località _____
superficie interessata dall'intervento di ettari _____



Misure di sicurezza e/o mezzi idonei per lo spegnimento e bonifica utilizzati

- ◆ che il codice di pericolo previsto dal bollettino regionale incendi per la data in cui si effettuerà il piro trattamento dei residui vegetali (visualizzabile dal sito web: www.protezionecivile.puglia.it) è di colore VERDE.
- ◆ che sulle superfici ove si praticherà il piro trattamento dei residui vegetali si effettuerà:
 - LA PRATICA DEL RINGRANO;
 - LA COLTURA DI SECONDO RACCOLTO.

La presente comunicazione è sottoscritta ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; il firmatario è consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

DATA _____

FIRMA _____

Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30.06.03 (Codice Privacy), il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte degli Enti in indirizzo unicamente per il completamento del procedimento amministrativo e delle attività di controllo.

DATA _____

FIRMA _____

Si allega:

Fotocopia del documento di identità n. _____ rilasciato da _____



Comunicazione di interventi di prevenzione di incendi boschivi

Alla Regione Puglia – Sezione Foreste – Servizio Provinciale di Brindisi

Al Settore Ambiente della Provincia di Brindisi

Al Comando Provinciale dei Carabinieri Forestali di Brindisi

Eventuali:

per aree SIC/ZPS: Regione Puglia – Ufficio Parchi – Servizio Assetto del Territorio

per aree ricadenti in Parchi Nazionali o Regionali: rispettivi Enti Parco

DPGR N. _____ DEL _____

COMUNICAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI BOSCHIVI

Il sottoscritto _____ CF _____ telefono _____
_____ email _____ in qualità di _____
(proprietario, affittuario, rappresentante legale) nato a _____ il
_____, residente a _____ in via

COMUNICA che il giorno _____ inizieranno gli interventi obbligatori per la prevenzione degli incendi boschivi, con le seguenti modalità:

- Sfalcio _____
- Diserbo _____
- Interventi meccanici _____



Potatura / spalcatura _____

DICHIARA che gli interventi in oggetto riguardano la formazione boschiva, governata a _____ con specie prevalente _____ estesa ettari _____ localizzata nell'agro di _____ località _____ Fg. _____ P.lла/e_____, ed interesseranno una superficie di intervento di mq _____

Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) o Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) NO SI

La presente comunicazione è sottoscritta ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il firmatario è consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

DATA _____

FIRMA _____

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/03 (Codice Privacy), il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte degli Enti in indirizzo unicamente per il completamento del procedimento amministrativo e delle attività di controllo.

Si allega:

Fotocopia del documento di identità n. _____ rilasciato da _____



Comunicazione dotazioni operative AIB



Comune di S. Vito dei Normanni

Alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile

PEC servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

COMUNICAZIONE DOTAZIONI OPERATIVE AIB PER L'ANNO _____

Il sottoscritto _____ telefono _____ e-mail _____
_____ in qualità di _____ del Comune di S.
Vito dei Normanni

COMUNICA che il Comune di S. Vito dei Normanni disporrà, per la Campagna AIB _____, delle seguenti dotazioni operative:

- ◆ Punti di approvvigionamento idrico fruibili per attività emergenziali AIB:
 - Denominazione punto/i e tipologia (cisterna, vasca fissa/mobile, invaso, pozzo, idrante, ecc.):

 - Referente dell'Amministrazione Comunale (Nome, Cognome, Ufficio, telefono fisso e mobile):



- Coordinate località/indirizzo punto/i: _____

- ◆ Gruppo Comunale di Protezione Civile attrezzato per l'attività AIB: _____

- Tipologia mezzo/i (marca, modello, targa): _____

- ◆ Associazione/i di Volontariato Convenzionata/e dal Comune per l'attività AIB: _____

- Tipologia mezzo/i (marca, modello, targa): _____

- ◆ Altre informazioni utili: _____

Data _____

Firma _____



Ordinanza dichiarazione stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi e di interfaccia



Comune di S. Vito dei Normanni

Ordinanza Sindacale

Nr. _____ del _____

IL SINDACO

VISTO il Regio Decreto nr. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

VISTO l'Art. 59 del Regio Decreto nr. 773 del 18 giugno 1931 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" riguardante il divieto di accensione dei fuochi nei campi, nei boschi ed in prossimità di insediamenti.

VISTA la Legge nr. 353 del 21 novembre 2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" ed in particolare l'Art. 2 che definisce come incendio boschivo "un fuoco con suscettività a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree".

VISTO il Decreto Legislativo nr. 1 del 02 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" ed in particolare l'Art. 16, comma 1 che individua gli "incendi boschivi" fra le "Tipologie di rischi di protezione civile" attribuendo alle Regioni la funzione specifica relativa allo "spegnimento degli incendi boschivi" (Art. 11, comma 1, lett. m);



VISTA la Legge Regionale nr. 18 del 30 novembre 2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi", per le parti ancora vigenti.

VISTA la Legge Regionale nr. 07 del 10 marzo 2014 "Sistema regionale di protezione civile" ed in particolare l'Art. 7 "Funzioni e compiti dei comuni" e l'Art. 14 "Piano regionale in materia di incendi boschivi".

VISTO il Piano di Emergenza Comunale approvato con D.C. nr. 15 del 26/09/2014 ed in particolare i punti 7.3 "Incendio di interfaccia" e segg., e 9.3 "Rischio incendi boschivi e di interfaccia" e segg.

VISTA la Legge Regionale nr. 38 del 12 dicembre 2016 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia" e, in particolare, gli obblighi e le prescrizioni ivi contenute, nonché il regime sanzionatorio previsto.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia nr. _____ del _____ "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno _____, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 7/2014 e della L.r. 38/2016" (Pubblicato sul BURP nr. _____ del _____), con il quale ai sensi dell'Art. 1 è stato dichiarato "lo stato di grave pericolosità per gli incendi" per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, per tutto il periodo dal 15 giugno al 15 settembre [ANNO] fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno e/o posticipare al 30 settembre il suddetto periodo.

VISTO l'Art. 4, comma 5 della L. 353/2000 che stabilisce, tra le altre cose, che "*i comuni attuano le attività di previsione e di prevenzione secondo le attribuzioni stabilite dalle regioni*".

VISTO l'Art. 182, comma 6-bis del D.lvo nr. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che stabilisce fra le altre cose, come "*Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata*" e che i comuni hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione di detto materiale all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità.



VISTO l'Art. 6, del D.Lgs. 1/2018 che individua il Sindaco quale "autorità territoriale di protezione civile".

VISTA la Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri Prot. 17624 del 01/04/2019 "Attività antincendio boschivo per il 2019. Raccomandazioni operative per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti" che ha rimarcato "l'importanza dell'azione che i Comuni possono condurre nelle attività di prevenzione sui propri territori, attraverso l'istituzione ed il successivo aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco, la redazione dei piani di protezione civile per gli incendi di interfaccia e l'emissione di specifiche ordinanze per attività di prevenzione".

VISTO l'Art. 7 del citato D.P.G.R. nr. ____/____ che ha stabilito come "i Sindaci in qualità di autorità di protezione civile sono tenuti a diffondere il contenuto del presente Decreto, mediante apposita ordinanza, entro quindici giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia".

VISTA la Legge Regionale nr. 37 del 14 dicembre 2011 "Ordinamento della polizia locale" che fra le funzioni ad essa demandate, in particolare, all'Art. 5, comma 2, lett. j) prevede anche la "vigilanza sull'osservanza di leggi, regolamenti, ordinanze e provvedimenti amministrativi".

VISTO l'Art. 54 del D.Lgs. 267/2000 riguardante le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, ed in particolare quella di adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal competente ufficio "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile"

ORDINA

- 1) nell'ambito del territorio comunale è dichiarato, a partire dal 15 giugno e fino al 15 settembre ____, lo "stato di grave pericolosità per gli incendi" per tutte le aree



boscate, cespugliate, arborate, a pascolo nonché ogni ulteriore area il cui incendio abbia suscettività ad espandersi a strutture e infrastrutture antropizzate, ovvero su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree;

- 2) in caso di necessità contingenti e mediante apposito provvedimento adottato dalla Regione Puglia, i termini temporali suindicati (15 giugno - 15 settembre), potranno essere da quest'ultima anticipati al 1° giugno e/o posticipati al 30 settembre, con efficacia anche sul territorio comunale, intendendosi *ipso facto* esteso il periodo di validità della presente Ordinanza ai nuovi termini eventualmente stabiliti dalla Regione Puglia, senza necessità adozione di ulteriore provvedimento sindacale;
- 3) durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi dichiarato con D.P.G.R. nr. ____ del ____ , in tutte le aree del territorio comunale a rischio di incendio boschivo (così come definito dall'Art. 2 della L. 353/2000), ovvero nelle aree immediatamente adiacenti ad esse, è tassativamente fatto divieto a chiunque, di:
 - accendere e bruciare residui di materiale vegetale derivante dall'attività agricola e forestale;
 - accendere fuochi di ogni genere;
 - far brillare mine o usare esplosivi;
 - usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
 - usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF e le altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;
 - tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate;
 - fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
 - esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnicici;
 - transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate;
 - transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
 - abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive;



- 4) le Società di gestione delle Ferrovie, l'ANAS, l'Acquedotto Pugliese, la Società Autostrade, la Provincia di Brindisi, i Consorzi di Bonifica, entro il 31 maggio e per tutto il periodo di vigenza dello stato di grave pericolosità, lungo gli assi viari di rispettiva competenza (ivi compresi i tratturi) insistenti sul territorio comunale, con particolare riguardo ai tratti di attraversamento di aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo insistenti sul territorio o in prossimità di esse, dovranno provvedere alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile creando, di fatto, idonee fasce di protezione al fine di evitare che eventuali incendi si propaghino alle aree circostanti e/o confinanti. I gestori delle strade suddette dovranno effettuare anche le periodiche manutenzioni sulla vegetazione arborea mediante potatura, ove necessario, delle branche laterali e spalcatura, laddove questa tenda a chiudere la sede stradale, al fine di consentire il transito dei mezzi di soccorso ed antincendio;
- 5) i proprietari, gli affittuari e i conduttori di campi a coltura cerealicola a conclusione delle operazioni di mietitrebbiatura, devono prontamente e contestualmente realizzare perimetralmente e all'interno alla superficie coltivata una precesa o fascia protettiva sgombra da ogni residuo di vegetazione, per una larghezza continua e costante di almeno quindici metri, o comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti. La fascia protettiva a prescindere dalle operazioni di mietitrebbiatura dovrà essere comunque realizzata entro il 15 luglio;
- 6) al fine di prevenire il verificarsi di danni al patrimonio pubblico e privato e per evitare procurati allarmi, è fatto divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie e della vegetazione presente al termine di colture cerealicole e foraggere nonché dei residui vegetali agricoli e forestali su tutto il territorio comunale nel periodo di grave pericolosità di incendio dichiarato ai sensi dell'Art. 1 del D.P.G.R. nr. _____ del _____, pratica comunque sempre vietata in qualsiasi periodo dell'anno, ad una distanza inferiore a 50 metri da strutture e infrastrutture antropiche, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 2, comma 4 della L.R. 38/2016;
- 7) i proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di terreni inculti in stato di abbandono o a riposo e di colture arboree insistenti sul territorio comunale, per tutto il periodo di vigenza dello stato di grave pericolosità, hanno il divieto assoluto di bruciare la vegetazione spontanea, nonché l'obbligo di realizzare, entro e non oltre il 31 maggio, fasce protettive o precese di larghezza non inferiore a metri



quindici, o comunque, tali da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti, lungo tutto il perimetro del proprio fondo, prive di residui di vegetazione, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree circostanti e/o confinanti;

- 8) i proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di uliveti e di vigneti, entro il 31 maggio e per tutto il periodo di vigenza dello stato di grave pericolosità, devono provvedere all'eliminazione dei rovi, della vegetazione infestante, delle sterpaglie nonché dei residui colturali, che possono essere o divenire causa di innesco e/o propagazione di incendi;
- 9) è fatto obbligo ai proprietari, affittuari, conduttori, Enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi di eseguire entro il 31 maggio, il ripristino e la ripulitura anche meccanica, dei viali parafuoco, ove previsti, ed in particolare lungo il confine con piste forestali, strade, autostrade, ferrovie, terreni seminativi, pascoli, inculti e cespugliati.
- 10) entro il 31 maggio e per tutto il periodo di vigenza dello stato di grave pericolosità, i proprietari, affittuari e conduttori a qualsiasi titolo di superfici boscate confinanti con altre colture di qualsiasi tipo nonché con strade, autostrade e ferrovie, centri abitati, abitazioni isolate ed insediamenti residenziali, turistici o produttivi o di altro tipo, devono provvedere a proprie spese, a tenere costantemente riservata una fascia protettiva nella loro proprietà, larga almeno cinque metri, libera da specie erbacee, rovi e necromassa effettuando anche eventuali spalcature e/o potature non oltre il terzo inferiore dell'altezza delle piante presenti lungo la fascia perimetrale del bosco; le suddette attività di prevenzione non sono assoggettate a procedimenti preventivi di autorizzazione in quanto strettamente connesse alla conservazione del patrimonio boschivo ai sensi di quanto previsto dall'Art. 3, comma 4, della L.R. 38/2016.
- 11) i proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di superfici pascolive, hanno l'obbligo di realizzare, entro il 31 maggio, una fascia di protezione perimetrale priva di vegetazione di almeno 5 metri, e comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti;
- 12) i proprietari, i gestori ed i conduttori di campeggi, villaggi turistici, centri residenziali, alberghi e strutture ricettive nonché di strutture antropiche (anche abitazioni e/o aziende agricole isolate) insistenti su aree urbane o rurali esposte al



contatto con possibili fronti di fuoco, sono tenuti entro il 31 maggio a realizzare una fascia di protezione della larghezza di almeno metri quindici, sgombra di erba secca, arbusti, residui di vegetazione e di ogni altro tipo di materiale facilmente infiammabile, lungo il perimetro del proprio insediamento. Gli stessi dovranno adottare idonei sistemi di difesa antincendio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità, anche mediante dotazioni mobili provviste di cisterne e motopompe, opportunamente attrezzate su mezzi idonei, per eventuali interventi di spegnimento sui focolai che dovessero insorgere anche ai margini dei sopra citati insediamenti. Dovranno inoltre predisporre apposita cartellonistica ben visibile indicante le vie di fuga e i punti di raccolta che dovranno essere mantenuti costantemente liberi e accessibili;

- 13) al fine di prevenire il rischio di incendio di interfaccia ed il relativo pericolo per la privata e/o la pubblica incolumità nonché danni ai cose e strutture, entro il 31 maggio e per tutto il periodo di vigenza dello stato di grave pericolosità di cui all'Art. 1, i proprietari e/o i conduttori, a qualsiasi titolo, di aree incolte, suoli edificabili, aree di cantiere, spazi aperti (sia confinanti con la viabilità pubblica che interclusi fra strutture edilizie, quali giardini interni e/o aree verdi private) insistenti in area urbana ed all'interno dei centri abitati, devono provvedere all'eliminazione della vegetazione infestante, delle sterpaglie, della necromassa, dei residui vegetali nonché eventuali masserizie, rifiuti od altri materiali presenti, che possono essere o divenire causa di innesco e/o propagazione di incendi alle strutture ed infrastrutture urbane, sia pubbliche che private;
- 14) entro il 31 maggio e per tutto il periodo di vigenza dello stato di grave pericolosità di cui all'Art. 1, i proprietari, gli affittuari e i conduttori, a qualsiasi titolo, di insediamenti produttivi e/o stabilimenti industriali nonché di aree ad essi destinati o di siti dismessi, anche insistenti in zona ASI, il gestore della Rete SNAM per gli impianti fuori terra, hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, aree scoperte di propria pertinenza, ivi compresa la fascia e gli spazi destinati agli arretramenti dal filo stradale e le eventuali fasce di rispetto, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, sterpaglie, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile al fine di evitare che eventuali incendi, propagandosi alle aree circostanti o confinanti, abbiano suscettività ad espandersi alle strutture e infrastrutture industriali determinando incendi di interfaccia in ragione dei quali possano derivare gravi rischi per la pubblica e privata incolumità, con particolare riferimento a quegli insediamenti -anche se non a Rischio di Incidente Rilevante- nei quali siano presenti anche solo modiche quantità di sostanze pericolose e/o infiammabili (comprese le attività ad alto rischio esplosivo)



quali carburanti, gas, prodotti chimici e plastici e comunque soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, tali da costituire a loro volta ulteriori sorgenti di innesco in grado di determinare per gravità ed estensione, un concreto pericolo di indurre una propagazione dell'incendio con "effetto domino" di cui al D.lvo 105/2015, trattandosi di aree ad elevata concentrazione di stabilimenti;

- 15) le prescrizioni di cui al punto 13) della presente Ordinanza, ai sensi dell'Art. 7 della L.R. 38/2106, si applicano anche ai proprietari, i gestori ed i conduttori di attività commerciali ad alto rischio esplosivo e/o di infiammabilità i quali devono provvedere, entro il 31 maggio, ad adottare tutte le misure di precauzione, compresa la realizzazione di apposite fasce di protezione della larghezza di almeno metri quindici prive di residui di vegetazione e di ogni altro tipo di materiale facilmente infiammabile, al fine di impedire l'innesco e la propagazione di eventuali incendi;
- 16) chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, è obbligato -ai sensi dell'Art. 1 del D.P.G.R. nr. _____/_____- a darne immediata comunicazione alle autorità locali competenti riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento;
- 17) in occasione del verificarsi di incendi boschivi -salvo giustificato motivo- chiunque è obbligato, ai sensi ai sensi dell'Art. 33 del R.D. 3267 del 30/12/1923 a fornire il proprio aiuto o servizio al direttore delle operazioni di spegnimento, ovvero all'autorità convenuta;

DISPONE

- la Polizia Locale, il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestali Brindisi e gli altri Organi di Polizia, nonché tutti gli altri Enti territoriali preposti per legge, ivi compreso il Nucleo di Vigilanza Ambientale della Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, sono incaricati di vigilare sulla stretta osservanza delle norme di cui alla presente Ordinanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne, persegmando i trasgressori nei termini di legge.
- salvo che il fatto non costituisca più grave reato con obbligo di segnalazione



all'Autorità Giudiziaria, le trasgressioni ai divieti ed alle prescrizioni di cui al D.P.G.R. nr. ____/____, nonché l'inosservanza delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza, saranno punite ai sensi dell'Art. 5 del D.P.G.R. nr. ____ del _____, con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari ad un minimo di euro **1.032,91** fino ad un massimo di euro **10.329,14** nonché secondo quanto previsto dall'Art. 12 della L.R. 38/2016. Resta inoltre fermo il regime sanzionatorio ordinario previsto dalle norme di settore.

- copia della presente Ordinanza, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul portale istituzionale del Servizio di Protezione Civile Comunale, viene comunicata al Prefetto della Provincia di Brindisi (anche ai fine degli adempimenti di cui all'Art. 54 del TUEL), alla Regione Puglia (Sezione Protezione Civile e Nucleo di Vigilanza Ambientale), alla Provincia di Brindisi ed agli altri Enti interessati alle predette prescrizioni, alla Questura di Brindisi, al Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestali Brindisi ed agli altri Organi di Polizia.

S. Vito dei Normanni, [gg] [Mese] [ANNO]

F.to Il Sindaco

(Cognome e Nome)

F.to Il Responsabile del Servizio

(Cognome e Nome)



Segnalazione fondo incolto e/o abbandonato

Al Comune di S. Vito dei Normanni

Ufficio Comunale di Protezione Civile

**OGGETTO: Ordinanza Sindacale prevenzione incendi n. _____ del ___/___ -
Segnalazione fondo incolto e/o abbandonato.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ il _____ residente in
indirizzo _____ recapito
telefonico _____ nella qualità di: proprietario affittuario
dell'area/terreno ubicato in S. Vito dei Normanni via/c.da
_____ foglio _____ particella/e
_____ in riferimento all'ordinanza sindacale nr. _____ del ___/___
"Misure di prevenzione contro gli incendi boschivi e di interfaccia – Anno _____"

SEGNALA

che il fondo meglio identificato in catasto al foglio _____
particella/e _____ si presenta nel seguente stato: _____

e quindi nella condizione di accentuato degrado ed abbandono.

Altro: _____

S. Vito dei Normanni, lì , _____

Firma



Scheda comunale rilevazione incendi



Comune di S. Vito dei Normanni

CAMPAGNA A.I.B. - SCHEDA RILEVAZIONE INCENDIO

Nr. ID Incendio _____

Data Incendio ____/____/_____

SEGNALAZIONE		
DATA ____/____/____	ORARIO (pervenuta alla PL o GCPC) _____	
SEGNALANTE	INFORMAZIONI SEGNALANTE (Corpo/Operatore)	RECAPITO TELEFONICO
<input type="checkbox"/> SOUP Puglia		
<input type="checkbox"/> VVF		
<input type="checkbox"/> FF.OO.		
<input type="checkbox"/> VOLONTARIATO		
<input type="checkbox"/> PRIVATO		
<input type="checkbox"/> ALTRO		
<input type="checkbox"/> L'INCENDIO È STATO AVVISTATO DIRETTAMENTE DALLA POLIZIA LOCALE		
CIRCOSTANZE DELLA SEGNALAZIONE		
Luogo indicato nella segnalazione (presunto) _____		
Tipologia incendio (descritto/riferito) _____		
ACCERTAMENTO DELL'INCENDIO		
La pattuglia ha individuato il luogo dell'incendio alle ore _____ del giorno ____/____/_____		
LOCALIZZAZIONE DELL'INCENDIO ACCERTATA (Focolaio principale)		
INDICAZIONI CIVICO	TOPONIMO/C.DA	SS/SP/SC/SV
COORD.		



Via _____		Km _____	N _____
Nr. _____	_____	Den._____	E _____

Estensione (approssimativa) dell'incendio al momento dell'arrivo sul posto **Mq/Ha** _____**TIPOLOGIA DI SOPRASSUOLO INTERESSATO**

<input type="checkbox"/> Bosco	<input type="checkbox"/> Sottobosco <input type="checkbox"/> Arbusti <input type="checkbox"/> Alto fusto <input type="checkbox"/> Conifere <input type="checkbox"/> Macchia Mediter.
<input type="checkbox"/> Pascolo	Inf. Aggiuntive _____
<input type="checkbox"/> Incolto	Inf. Aggiuntive _____
<input type="checkbox"/> Sterpaglia	Inf. Aggiuntive _____
<input type="checkbox"/> Colture arboree	Inf. Aggiuntive _____
<input type="checkbox"/> Seminativo	Inf. Aggiuntive _____
<input type="checkbox"/> Rifiuti	Inf. Aggiuntive _____
<input type="checkbox"/> Bordo/Ciglio stradale	Inf. Aggiuntive _____
<input type="checkbox"/> ALTRO	Descrizione _____

PROPAGAZIONE INCENDIO - INCENDIO DI INTERFACCIA L'INCENDIO HA AVUTO ORIGINE NEL LUOGO DELL'ATTUALE EVENTO L'incendio si è propagato a partire da _____ L'incendio si è propagato a _____

SITUAZIONI DI AGGRAVAMENTO	<input type="checkbox"/> ALTE TEMPERATURE <input type="checkbox"/> VENTO FORTE <input type="checkbox"/> MATERIALI INFIAMMABILI
----------------------------	--

HA MINACCIATO DI PROPAGARSI A:	<input type="checkbox"/> ABITAZIONI <input type="checkbox"/> INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI/PRODUTTIVE
--------------------------------	--

<input type="checkbox"/> STRUTTURE PUBBLICHE <input type="checkbox"/> EDIFICIO SCOLASTICO <input type="checkbox"/> STRUTTURE RICETTIVE <input type="checkbox"/> RETI TECNOLOGICHE

SI È VERIFICATO PER PROPAGAZIONE UN INCENDIO DI INTERFACCIA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--	---

STRUTTURE ED INSEDIAMENTI INTERESSATI DALL'INCENDIO DI INTERFACCIA

<input type="checkbox"/> ABITAZIONI	Descrizione _____
<input type="checkbox"/> INSED. INDUSTRIALI	Descrizione _____
<input type="checkbox"/> INSED. PRODUTTIVI	Descrizione _____
<input type="checkbox"/> AZIENDA AGRICOLA	Descrizione _____



<input type="checkbox"/> STRUTTURE RICETTIVE	Descrizione _____
<input type="checkbox"/> UFFICI PUBBLICI	Descrizione _____
<input type="checkbox"/> STRUTTURE SANITARIE	Descrizione _____
<input type="checkbox"/> RETI TECNOLOGICHE	Descrizione _____
<input type="checkbox"/> BENI CULTURALI	Descrizione _____
DANNI A COSE E/O PERSONE	
NEL CORSO DELL'INCENDIO DI INTERFACCIA SI SONO VERIFICATI DANNI A COSE/PERSONE <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
DANNI A COSE/INFRASTRUTTURE	Descrizione _____ _____

PERSONE	Descrizione _____ _____

NECESSITÀ DI EVACUAZIONE <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	HANNO CONCORSO ALLE ATTIVITÀ DI EVACUAZIONE
	<input type="checkbox"/> CC <input type="checkbox"/> CCF <input type="checkbox"/> PS <input type="checkbox"/> GdF <input type="checkbox"/> VVF <input type="checkbox"/> ALTRO _____
	Descrizione _____
COMUNICAZIONE SOUP PUGLIA	
Alle ore _____ è stata data comunicazione dell'evento alla SOUP	
Alle ore _____ è stato richiesto alla SOUP l'intervento di <input type="checkbox"/> squadre OPERATIVE <input type="checkbox"/> intervento AEREO	
INTERVENTO - ATTIVITÀ OPERATIVE	
AL MOMENTO DELL'ARRIVO SUL POSTO SONO PRESENTI SEL SEGUENTI STRUTTURE OPERATIVE	
<input type="checkbox"/> POLIZIA LOCALE	Squadra _____
<input type="checkbox"/> VIGILI DEL FUOCO	Distaccamento/Squadra _____
<input type="checkbox"/> FF.OO.	Comando/Stazione _____
<input type="checkbox"/> OPERATORI ARIF	Squadra _____
<input type="checkbox"/> VOLONTARI	Denominazione _____



<input type="checkbox"/> ALTRO	Descrizione _____	
NOTE _____ _____		
ATTIVITÀ SVOLTE (Destruzione) _____ _____		
Su richiesta di _____ alle ore _____ è giunta sul posto una ulteriore squadra/mezzo di _____ che lascia il luogo delle operazioni alle ore _____		
Su richiesta di _____ alle ore _____ è giunta sul posto una ulteriore squadra/mezzo di _____ che lascia il luogo delle operazioni alle ore _____		
<input type="checkbox"/> MEZZA IN SICUREZZA STRUTTURE/PERSONE	Descr. _____	
<input type="checkbox"/> CHIUSURA STRADE/VIABILITÀ	Tratto _____ dalle _____ alle _____	
RISORSE IMPIEGATE		
<input type="checkbox"/> POLIZIA LOCALE	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
<input type="checkbox"/> VIGILI DLE FUOCO	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
<input type="checkbox"/> FF.OO.	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
<input type="checkbox"/> OPERATORI ARIF	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
<input type="checkbox"/> VOLONTARI	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
<input type="checkbox"/> ALTRO	NR. UNITÀ _____	MEZZI _____
PRELIE VI ACQUA DA RETE COMU NALE	Squadra _____	Ore _____ Quantità (~) lt _____
	Squadra _____	Ore _____ Quantità (~) lt _____
	Squadra _____	Ore _____ Quantità (~) lt _____
CHIUSURA OPERAZIONI		
ALLE ORE _____ DEL _____ SONO TERMINATE LE ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO		
ALLE ORE _____ DEL _____ SONO TERMINATE LE ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'INCENDIO		



ALLE ORE _____ DEL _____ LA SQUADRA _____ LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO				
ALLE ORE _____ DEL _____ LA SQUADRA _____ LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO				
ALLE ORE _____ DEL _____ LA SQUADRA _____ LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO				
ALLE ORE _____ DEL _____ LA SQUADRA _____ LASCIA IL LUOGO DELL'INCENDIO				
ALLE ORE _____ DEL _____ VIENE COMUNICATA LA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI ALLA SOUP				
NOTE _____ _____ _____ _____				
RILIEVO DELL'INCENDIO				
TERMINATE LE ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO E BONIFICA DELL'INCENDIO SI È PROVVEDUTO ALLE ATTIVITÀ DI RILEVO DELLA SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO		<input type="checkbox"/> A CHIUSURA DELLE OPERAZIONI <input type="checkbox"/> IN ALTRA DATA (____/____/____)		
LOCALIZZAZIONE	Via/Strada			
	Civico			
	Contrada			
	Località			
	SS/SP/SC/SV			
	Altitudine (msl)	A L T R O		
	Coordinate	La t. N	Long. E	
L'INCENDIO INTERESSATO PARTICELLE CATASTALI	HA LE	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> TOTALMENTE	Fg. ____ Part.____	
		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> TOTALMENTE	Fg. ____ Part.____	
		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> TOTALMENTE	Fg. ____ Part.____	
		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> TOTALMENTE	Fg. ____ Part.____	
		<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE <input type="checkbox"/> TOTALMENTE	Fg. ____ Part.____	
PROPRIETARI	Fg. ____ Part.____			
	Fg. ____ Part.____			



	Fg. __ Part._____	
	Fg. __ Part._____	
TIPOLOGIA DI SOPRASSUOLO		
PERIMETRAZIONE AREA PERCORSÀ DAL FUOCO	<input type="checkbox"/> DA CARTOGRAFIA <input type="checkbox"/> RILIEVO PUNTI GPS	
SUPERFICIE Particelle Interessate Mq/Ha_____	SUPERFICIE Poligono Perimetrali Mq/Ha_____	
PERIMETRAZIONE AREA PERCORSÀ DAL FUOCO EFFETTUATA DA	<input type="checkbox"/> POLIZIA LOCALE / PROT. CIV. _____ <input type="checkbox"/> TECNICI COMUNALI _____ <input type="checkbox"/> CC FORESTALI _____	
VIOLAZIONI RILEVATE		
NEL CORSO DELLA GESTIONE DELL'EVENTO E DEI RILIEVI EFFETTUATI SI SONO ACCERTATE LE SEGUENTI VIOLAZIONI	a)_____ b)_____ c)_____	
PER LE VIOLAZIONI ACCERTATE SONO STATE/SARANNO COMMIMATE SANZIONI AMMINISTRATIVE	a)_____ b)_____ c)_____	
VIOLAZIONI DI CARATTERE PENALE <input type="checkbox"/> COMUNICAZIONE NOTIZIA DI REATO	a)_____ b)_____ c)_____	
NOTE ED ULTERIORI INFORMAZIONI		
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>		
ALLEGATI		



- IMMAGINI _____
- VIDEO _____
- PLANIMETRIE _____
- BROGLIACCIO ORARIO DELLE COMUNICAZIONI _____
- POLIGONO PERIMENTRAZIONE _____
- ALTRA DOCUMENTAZIONE _____

COMPILAZIONE RAPPORTO

LUOGO COMPILAZIONE		DATA COMPILAZIONE	
AGENTI P.L.	COGNOME e NOME		FIRMA
	COGNOME e NOME		FIRMA
	COGNOME e NOME		FIRMA
	COGNOME e NOME		FIRMA



Modulo danni subiti per beni privati



Comune di S. Vito dei Normanni

EVENTO CALAMITOSO _____ DEL ___/___/___

DANNI BENI MOBILI ED IMMOBILI PRIVATI

NOMINATIVO	LOCALITA'	CODICE LEGENDA (*)	DESCRIZIONE DANNO	UNITA' MISURA	DI	STIMA DANNO	NOTE

CODICI LEGENDA:

1. BENI MOBILI: ARREDI, AUTOVETTURE, SUPPELLETTILI, ...
2. BENI IMMOBILI: EDIFICI DISTRUTTI, EDIFICI RIPRISTINABILI, ...

(*) qualora si produca anche una cartografia da allegare al modulo danni riportare gli stessi codici con un numero progressivo (ad es: 1.1, 1.2, 1.3, ...).

Data: ___/___/___

Firma dell'operatore: _____

Visto: IL SINDACO



Modulo danni subiti per beni pubblici



Comune di S. Vito dei Normanni

EVENTO CALAMITOSO _____ DEL ___/___/___

DANNI BENI MOBILI ED IMMOBILI PUBBLICI

NOMINATIVO	LOCALITA'	CODICE (*)	LEGENDA	DESCRIZIONE DANNO	UNITA' MISURA	DI	STIMA DANNO	NOTE

CODICI LEGENDA:

1. BENI MOBILI: ARREDI, AUTOVETTURE, SUPPELLETTILI, ...
2. BENI IMMOBILI: EDIFICI DISTRUTTI, EDIFICI RIPRISTINABILI, ...

(*) qualora si produca anche una cartografia da allegare al modulo danni riportare gli stessi codici con un numero progressivo (ad es: 1.1, 1.2, 1.3, ...).

Data: ___/___/___

Firma dell'operatore: _____

Visto: IL SINDACO



Modulo danni subiti settore industria / commercio / artigianato



Comune di S. Vito dei Normanni

EVENTO CALAMITOSO _____ DEL ___/___/___

DANNI SETTORE INDUSTRIA/COMMERCIO/ARTIGIANATOI

NOMINATIVO	LOCALITA'	CODICE LEGENDA (*)	DESCRIZIONE DANNO	UNITA' MISURA	DI STIMA DANNO	NOTE

CODICI LEGENDA:

1. SCORTE
2. IMPIANTI: SOSTITUZIONE, REVISIONE
3. IMMOBILI: EDIFICI DISTRUTTI, EDIFICI RIPRISTINABILI, ...

(*) qualora si produca anche una cartografia da allegare al modulo danni riportare gli stessi codici con un numero progressivo (ad es: 1.1, 1.2, 1.3, ...).

Data: ___/___/___

Firma dell'operatore: _____

Visto: IL SINDACO



Modulo danni subiti settore agricoltura



Comune di S. Vito dei Normanni

EVENTO CALAMITOSO _____ DEL ___/___/___

DANNI SETTORE AGRICOLTURA

NOMINATIVO LOCALITA' (*)	CODICE LEGENDA	DESCRIZIONE DANNO	UNITA' MISURA	DI STIMA DANNO	NOTE

CODICI LEGENDA:

1. PRODUZIONI ERBACEE, ORTIVE ARBOREE E FRUTTICOLE, ERBACEE INDUSTRIALI, FORAGGIERE.
2. STRUTTURE AZIENDALI: TERRENI RIPRISTINABILI, FABBRICATI RURALI, STRADE PODERALI, PIANT. ARBOREE DA FRUTTO, SCORTE VIVE, SCORTE MORTE.
3. STRUTTURE INTERAZIENDALI: STRADE INTERPODALI, OP. DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO, RETE IDRAULICA E IMPIANTI IRRIGUI AL SERV. DI PIU' AZIENDE.
4. STRUTTURE INTERAZIENDALI: OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA.



(*) qualora si produca anche una cartografia da allegare al modulo danni riportare gli stessi codici con un numero progressivo (ad es: 1.1, 1.2, 1.3, ...).

Data: ____/____/_____

Firma dell'operatore: _____

Visto: IL SINDACO



Ordinanza di evacuazione/sgombero preventivo di fabbricati



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento idrogeologico previsto si rende indifferibile ed urgente provvedere all'evacuazione/sgombero preventivo dei fabbricati e/o abitazioni siti nelle seguenti località:

LOCALITÀ	VIA	CIVICO	PROPRIETÀ

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il “Piano di protezione civile Comunale”, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____;

Per tutto quanto precede,

ORDINA



L'immediata evacuazione/sgombero dei fabbricati e/o abitazioni siti nelle località suindicate.

La Forza Pubblica è incaricata di provvedere alla esecuzione della presente ordinanza che, a cura del Comando di Polizia Locale, sarà immediatamente notificata agli interessati.

Si avverte che contro la presente Ordinanza, che viene resa di pubblica ragione mediante affissione all'Albo Pretorio, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo pretorio comunale o potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione della presente all'Albo pretorio comunale.

Dalla Residenza Comunale, addì _____

IL SINDACO



Ordinanza di demolizione di fabbricato n. 1



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento _____ verificatosi il giorno ____/____, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino:

INDIRIZZO	PROPRIETARIO

VISTO il vigente Piano di protezione civile comunale;



VISTI gli articoli n._____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Ministero dell'Interno in data _____;

VISTI

- Il D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 – Codice della Protezione Civile.
- L'art. 54 della legge 267 del 18 agosto 2000 – T.U.E.L.;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di:

- Vigili del Fuoco;
- U.T.C.;
- Ditta Incaricata.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- Ricorso al TAR della Regione Puglia, entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di demolizione di fabbricato n. 2



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____

IL SINDACO

VISTE

- la nota prot. n. ____ del ____/____ del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
- la relazione redatta in data ____/____ dall' Ufficio Tecnico del Comune di S. Vito dei Normanni;

dalle quali risulta che presso l'immobile di proprietà del Sig. _____ nato a _____ (____) il ____/____ ed ivi residente alla via _____ n. __, sito in via _____ n. __ e riportato nel N.C.E.U. al foglio __ particella __, è crollato _____ e vi è una situazione di immediato pericolo determinata dalla precaria condizione statica dell'immobile che compromette anche la sicurezza dei fabbricati attigui.

CONSIDERATO CHE nella relazione si propone, tra l'altro, l'adozione di un'ordinanza nei confronti del Sig. _____, proprietario dell'immobile parzialmente crollato, di provvedere:

- con decorrenza immediata e comunque entro e non oltre ____ giorni dalla data di notifica ad adottare tutti i provvedimenti necessari alla tutela della pubblica e privata incolumità (esecuzione opere di puntellamento e recinzione);



- entro e non oltre ____ giorni dalla data di notifica, alla esecuzione delle necessarie opere di demolizione o messa in sicurezza delle parti dell'immobile che non assicurano la stabilità.

Ad intervento ultimato, il proprietario dovrà verificare le condizioni di stabilità dell'immobile e produrre all' Ufficio Tecnico Comunale certificato di collaudo statico, rilasciato da tecnico abilitato all'esercizio della professione.

TENUTO CONTO che sul già menzionato immobile non sono garantite le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'articolo ____ del vigente Regolamento Edilizio Comunale che obbliga i proprietari a provvedere alla manutenzione degli edifici in modo che tutte le loro parti mantengano costantemente i requisiti di stabilità e di sicurezza richiesti dalle norme vigenti;

VISTO l'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO CHE nel caso ricorrono le condizioni della contingenza e dell'urgenza al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e privata dei cittadini;

ORDINA

Al Sig. _____, nato a _____ (____) il ____/____/____
(C.F. _____), in qualità di proprietario dell'immobile di che trattasi, sito in via _____ n. ___, riportato nel N.C.E.U. al foglio __ particella ___, a provvedere con decorrenza immediata e comunque:

- a. entro e non oltre ____ giorni dalla data di notifica della presente ad adottare tutti i provvedimenti necessari alla tutela della pubblica e privata incolumità (esecuzione opere di punteggio e recinzione);
- b. entro e non oltre ____ giorni dalla data di notifica della presente alla esecuzione delle necessarie opere di demolizione e/o messa in sicurezza delle parti dell'immobile che non assicurano la stabilità.

Inoltre, ad intervento ultimato, il proprietario dovrà verificare le condizioni di stabilità dell'immobile e produrre all' Ufficio Tecnico Comunale certificato di collaudo statico, rilasciato da tecnico abilitato all'esercizio della professione.



Decorsi infruttuosamente i termini innanzi assegnati, gli accertamenti necessari e le opere suddette saranno eseguiti d'ufficio, con spesa a carico degli interessati, secondo le vigenti disposizioni di legge, avvertendo che l'inosservanza costituirà violazione all'articolo 650 del Codice Penale.

Il Comandante la Polizia Locale e il Comandante della locale Stazione Carabinieri, cui la presente dovrà essere notificata, sono incaricati dell'accertamento della esecuzione della presente ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al TAR della Regione Puglia, entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg,

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di inagibilità di edificio



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. _____ DEL _____

IL SINDACO

PREMESSO

- che, in data _____ un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando (morti/feriti/senzatetto) e danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;
- che, a seguito dell'evento sismico, è intervenuta da parte del Consiglio dei Ministri la deliberazione di Dichiarazione di Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile e che in territorio comunale è stata allestita una struttura di coordinamento dei soccorsi;

VISTO il rapporto dei Vigili del Fuoco inviato a mezzo fax in data _____, con il quale si informa dell'avvenuto intervento di soccorso presso un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località _____, via _____, n._____, durante il quale è emersa la presenza di alcune lesioni al tetto/solaio del pavimento dei piani 1°/2°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati a seguito della presenza di lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano 1°/2°/3°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che, a seguito di tale comunicazione, in data _____ si è svolto un sopralluogo congiunto tra tecnici dei Vigili del Fuoco e personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, da cui è emerso che i locali posti al Piano _____ ad uso _____ in cui risiede il nucleo



familiare _____, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO ATTO altresì che della situazione accertata è stata data, a cura dello stesso personale tecnico, una prima verbale ed immediata informazione diretta agli interessati, affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

VISTO il verbale di definitivo sopralluogo;

RITENUTO NECESSARIO

- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica evidenziata dal verbale di sopralluogo;
- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;
- disporre la realizzazione delle prime opere provvisionali di sostegno e punteggiamento provvisorio in attesa di provvedimenti a carattere duraturo.

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolinità pubblica e privata;

VISTI gli artt. _____ del vigente Regolamento Edilizio;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. _____ del _____

DICHIARA la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano _____ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. _____, via _____ al numero civico _____, di proprietà dei Sigg.ri _____ residenti in _____, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA



- a. il divieto di utilizzo di detti locali dalla data odierna ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;
- b. che si proceda, a mezzo di – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco / Tecnici e maestranze incaricati dal comune / Ditta specializzata ad un urgente intervento di consolidamento statico temporaneo delle parti lesionate, riconducendo l'edificio a condizioni di stabilità e sicurezza temporanei sufficienti ad assicurare la tutela della pubblica incolumità;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza ai sigg. _____ proprietari/occupanti e dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (VV.F., COM, SSN, ecc.);
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Brindisi;
- l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di Polizia Locale sono incaricati rispettivamente della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

quale Responsabile del Procedimento il Sig. _____ dell'U.T.C.;

AVVERTE



che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di sgombero di fabbricati inagibili n. 1



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

PREMESSO che, a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni inagibili, siti nelle seguenti località:

LOCALITÀ	VIA	CIVICO	PROPRIETÀ

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO il "Piano di protezione civile Comunale", approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ___ del _____;



Per tutto quanto precede,

ORDINA

Lo sgombero immediato dei fabbricati e delle abitazioni inagibili sopra indicati.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati e della esecuzione della presente Ordinanza.

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di sgombero di fabbricati inagibili n. 2



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

VISTE

- la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi prot. n. ____ del ____/____, acquisita agli atti comunali in pari data, dalla quale risulta che, a seguito del crollo parziale dell'abitazione ubicata in via _____ avvenuto in data ____/____, si è ritenuto di _____;
- la relazione redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di S. Vito dei Normanni in data ____/____
- dalle quali risulta che, a seguito dell'evento verificatosi e del sopralluogo effettuato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, è necessario emettere ordinanza di sgombero immediato al Sig. _____ nato a _____ (____) il ____/____ ed ivi residente in via _____ n. ___, ed ai coabitanti,

DATO ATTO della gravità della situazione accertata;

RITENUTO NECESSARIO

- provvedere immediatamente a inibire l'utilizzo della suddetta abitazione;



- inibire qualsiasi utilizzo anche in maniera occasionale dei locali del suddetto immobile, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di verifica e consolidamento statico;

ATTESO CHE, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolinità pubblica e privata;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa al Sig. _____ (codice fiscale: _____) nato il ____/____/____ a _____ (____) ed ivi residente in via _____ n. ____:

- 1) lo sgombero immediato unitamente al suo nucleo familiare dell'immobile occupato ubicato in via _____ n. ___, adiacente al fabbricato parzialmente crollato il ____/____/____ di proprietà del Sig. _____ ubicato in via _____ n. ___,
- 2) il divieto immediato di utilizzo di tutti i locali del già menzionato immobile ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi l'alloggio in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere al fine della messa in sicurezza delle strutture.

La presente Ordinanza è trasmessa alla Polizia Locale, al Comando della locale Stazione dei Carabinieri e, per conoscenza, al Comando dei Vigili del Fuoco di Brindisi ed alla Prefettura di Brindisi.

Il Comandante della Polizia Locale ed il Comandante della locale Stazione Carabinieri sono incaricati dell'accertamento della esecuzione della presente ordinanza.

AVVERTE

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero



- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di sgombero di materiale dalla viabilità stradale n. 1



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____/____

IL SINDACO

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del ____/____/____, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità statale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

CHE si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981 n. 66;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO l'art. 6 della legge 125 del 2008

ORDINA



- Al Compartimento ANAS di _____ di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la SS n.° _____ nonché alla punteggiatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta; per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'ANAS sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/COM.
- Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di sgombero di materiale dalla viabilità stradale n. 2



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____/____

IL SINDACO

CONSIDERATO che, a seguito dell'evento calamitoso del ____/____/____, occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità statale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

CHE si rende pertanto necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6/2/1981 n. 66;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO l'art. 6 della legge 125 del 2008;

ORDINA



- All'Amministrazione Provinciale di _____, Servizio Controllo e Manutenzione Strade, di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la SP n.º _____ nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta. Per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'Amministrazione Provinciale sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/COM.

Dalla Casa Comunale lì, __/__/__

IL SINDACO



Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Comunale sotto il coordinamento del Sindaco, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- nel Comune di S. Vito dei Normanni hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO CHE

- l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico – logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del COC;
- stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi di Protezione Civile;



- qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento delle condizioni delle popolazioni colpite.

PRESO ATTO CHE per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti ed alimentari, nonché a noli e manutenzioni anche per la riparazione dei mezzi di soccorso;

RITENUTO CHE occorra pertanto provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali/artigianali/industriali che, per tipologia, collocazione e provata agibilità e/o sismo – resistenza possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

VISTO il risultato delle verifiche di agibilità temporanea resa dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco attraverso i sopralluoghi effettuati nella giornata odierna sugli esercizi pubblici delle località interessate dal sisma;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

- 1) Bar e pubblici esercizi (pizzerie, ristoranti, fast food etc.): vedi elenco allegato frazione per frazione, con l'eccezione di quelli ancora oggetto di verifica, riconoscibili dall'apposito transennamento e dalla segnalazione apposti, similmente a quelli già dichiarati inagibili dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o dal Comune;
- 2) Ogni altra attività commerciale di vendita, distribuzione e/o assistenza che, previa verifica di agibilità, risulteranno a insindacabile giudizio dell'Amministrazione essere di valido e necessario supporto tecnico – logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO l'articolo 6 della legge n. 125 del 2008;

ORDINA



- 1) È fatto obbligo ai titolari degli esercizi commerciali di cui all'allegato di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione;
- 2) È fatto obbligo in particolare ai titolari di cui agli esercizi di cui al punto 1) di fornire al sistema dei soccorsi coordinato dal COC ogni assistenza richiesta in termini di sostentamento e fornitura di generi alimentari, pasti caldi, etc. per garantire la sopravvivenza della popolazione colpita, senza soluzione di continuità e fino a nuovo ordine;
- 3) Il fornitore registrerà su apposito registro di contabilità, controfirmato dal Comune, i servizi ed i generi di conforto forniti, per la necessaria liquidazione che verrà disposta con provvedimento successivo.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ per conto del Comune presso il COC / l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg,
- ovvero – ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di precettazione d'urgenza di esercizi commerciali



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____

IL SINDACO

PREMESSO CHE in data ____/____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato gravi conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;

CHE presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Comunale sotto il coordinamento del Sindaco, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;

CHE nel Comune di S. Vito dei Normanni hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, etc.);

PRESO ATTO CHE occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo – sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie, alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;



CONSIDERATO CHE l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico – logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;

CHE stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;

CHE qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

RITENUTO CHE occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dei servizi di emergenza;

VISTI

- ◆ l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;
- ◆ L'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

ATTESO CHE l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori:

NOME E COGNOME	ESERCIZIO	LOCALITA'



Sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

- continuato per le ventiquattro ore
- diurno
- notturno
- dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

Fino a nuova disposizione.

- 2) Tale apertura potrà essere convertita – in caso di contestuale residenza in loco dei titolari – in una pronta reperibilità.
- 3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.
- 4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.
- 5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di Brindisi.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di precettazione di maestranze



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento_____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere provvisionali:

Mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti sul territorio risultano sprovvisti:

CHE l'Impresa _____ di _____ ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere di che trattasi;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

ORDINA



al Signor _____ titolare dell'Impresa _____ di _____, di mettere a disposizione del Comune di S. Vito dei Normanni per la durata presumibile di gg. _____ salvo ulteriore determinazione:

n.	Capo cantiere
n.	Palista
n.	Gruista
n.	Autista di camion
n.	Operaio qualificato
n.	Operaio specializzato
n.	altro

Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'U.T.C. a seguito di Ordine di Servizio di interruzione dei lavori.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di Brindisi.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di precettazione di stazioni di rifornimento carburanti



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____/____

IL SINDACO

PREMESSO CHE in data ____/____/____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;

CHE presso _____ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;

CHE sempre nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (associazioni di volontariato, CRI, etc.);

CONSIDERATO CHE l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico – logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del COM;

CHE occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso;



CHE stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte fornitrice di carburanti da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;

RITENUTO CHE qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

RITENUTO DI provvedere pertanto a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali con stazioni di rifornimento carburanti, che per tipologia di esercizio e per collocazione possono ritenersi funzionari e determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi;

PRESO ATTO che occorre provvedere a rendere funzionale la macchina operativa e di permettere alla stessa il necessario tempestivo e continuativo funzionamento,

VISTI

- l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;
- L'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- L'art. 6 della legge n. 125 del 2008.

ORDINA

1) I titolari dei seguenti impianti rifornimento carburanti ed esattamente i signori:

NOME	IMPIANTO	LOCALITA'

Sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi impianti di distribuzione con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione.



Tale apertura potrà essere convertita – in caso di contestuale residenza in loco dei titolari – in una pronta reperibilità.

- 2) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento dei mezzi di soccorso, di servizio degli Enti impegnati e di Protezione Civile in generale.
- 3) Il gestore dovrà ricevere dal richiedente l'esibizione del numero di targa e il nome dell'Ente o altro organismo di riferimento, e rilasciare copia di ricevuta del quantitativo erogato.
- 4) All'onere di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei relativi rimborsi per le spese di personale che si renderanno necessarie, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'ufficio _____.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia, entro 60 gg, ovvero;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di Brindisi.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento_____ verificatosi il giorno _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà/uso il seguente materiale:

VISTO che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei Sig.:

RITENUTO assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere successivamente alla comunicazione al medesimo del presente provvedimento;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;



VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

ORDINA

La requisizione in proprietà/uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il ___/___/___ del seguente materiale:

di proprietà dei Sigg. _____

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di Brindisi.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di requisizione di mezzi di trasporto



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie;

RITENUTO necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni ____;

VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

MEZZO	PROPRIETARIO

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;



VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ATTESO che l'urgenza e tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) La requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;
- 2) L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata cori successivo provvedimento.
- 3) La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di Brindisi.

Responsabile del procedimento e il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di Brindisi.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di requisizione di locali per l'emergenza



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare _____.

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

INDIRIZZO	PROPRIETA'	DESTINAZIONE

VISTI gli articoli n. _____, dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data ___/___/___ in relazione agli eventi verificatisi;



VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del _____, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento e il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia tiene trasmessa al Sig. Prefetto di Brindisi.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di requisizione di locali per accoglienza famiglie



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____/____/____

IL SINDACO

PREMESSO che a causa di un evento _____ verificatosi in data ____/____ è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

CONSIDERATO che a tale scopo sono stati individuali i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

VIA	CIVICO	PROPRIETARIO

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;



VISTA l'ordinanza sindacale n. _____ del ___/___/___;

ATTESO CHE l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) La requisizione in uso, per la durata di gg. _____ in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- Il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi;
- All'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco;
- Il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore;
- L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di Brindisi.



Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza contingibile e urgente: ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ che ha colpito il Comune di S. Vito dei Normanni il giorno _____

CHE in conseguenza di ciò risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento stesso;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

ATTESO che non esiste al momento soluzione tecnicamente e logisticamente migliore e alternativa – neanche in via provvisoria – allo smaltimento di detto materiale in tempi ragionevolmente accettabili per la pubblica incolumità, la tutela delle condizioni igienico sanitarie e per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere, come si è provveduto mediante Ordinanza sindacale n. _____ emessa in data odierna, occupare un'area in Località di superficie



totale pari a circa mq. _____, da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti solidi in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione (Provincia) metterà a disposizione;

VISTO l'articolo 32 della legge 23/12/1978 n. 833;

VISTO l'articolo 13 del decreto legislativo n. 22 del 5/2/1997;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO l'art. 6 della legge n. 125 del 2008;

ORDINA

- 1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di S. Vito dei Normanni con le seguenti modalità:
 - a. Carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento e trasporto degli stessi alla piazzola di stoccaggio provvisorio con l'utilizzo di operatori e mezzi che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale.
 - b. Stoccaggio dei rifiuti medesimi nella piazzola ubicata in Località _____, via _____ n. ___, meglio individuata catastalmente nell'Ordinanza sindacale n.____ del _____ ai fini del loro successivo smaltimento definitivo nelle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione (Provincia).
- 2) Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del _____ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente.
- 3) Di provvedere, di concerto con la ASL a garantire quotidianamente la protezione, la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante adeguate tecniche di intervento (sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretro idrato e quant'altro suggerito dal competente servizio) sui materiali stoccati e sui siti medesimi.



- 4) Il Comando di Polizia Locale è incaricato dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di Brindisi.
- 5) Che copia della presente Ordinanza venga trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 decreto legislativo n. 22 del 5/2/1997 per quanto di competenza.

Dalla Casa Comunale li _____

IL SINDACO



Ordinanza di chiusura al traffico di strada pubblica



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____

IL SINDACO

PREMESSO che a causa dell'evento Frana/Allagamento/Inondazione verificatosi il giorno _____ risulta pericolante il fabbricato posto in località _____ Via _____ Proprietà _____ prospiciente la pubblica strada;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto Legislativo 30/4/1992 n. 285;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTO l'art. 6 della legge n. 125 del 2008.

ORDINA



La chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE CHE

le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'U.T.C / Provincia / ANAS e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Brindisi.

Dalla Casa Comunale li _____

IL SINDACO



Ordinanza di evacuazione generale della popolazione



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingenti su tutto il territorio comunale;

CHE in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;

CHE a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;

CHE esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza e in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

CHE ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

**VISTI**

- **VISTO** l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;
- **VISTO** L'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

ORDINA

È fatto obbligo alla popolazione civile del Comune di S. Vito dei Normanni di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di Comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento _____ del _____.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La Polizia Locale è incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al Signor Prefetto di Brindisi.

Dalla Casa Comunale lì, _____

IL SINDACO



Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

RILEVATO che, in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime,

CONSIDERATA l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale, anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:



PROPRIETARIO	DATI CATASTALI	SUPERFICIE DA OCCUPARE

VISTO il vigente piano comunale di Protezione Civile;

VISTI gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrono gravi necessità pubbliche;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

VISTO l'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

ATTESO CHE l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del ___/___/___ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.



Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di Brindisi.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ verificatosi nel Comune in data _____,

CHE in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico – sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;



PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza – al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrono gravi necessità pubbliche;

INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

LOCALITÀ	FOGLIO	MAPPALI	PROPRIETÀ

Quelle idonee alla funzione di che trattasi;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESO che l'urgenza e tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di _____ salvo proroga, le seguenti aree:

AREA N.	FOGLIO	MAPPALI	SUP. (MQ)	PROPRIETÀ
1				
2				
3				
4				
5				

Da adibire ad aree per stoccaggio e discarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesti;



- 2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
- 3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.
- 4) Di notificare il presente provvedimento

- Ai proprietari di tali aree:

Area n. 1	Sigg.
Area n. 2	Sigg.
Area n. 3	Sigg.
Area n. 4	Sigg.

- Agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di Brindisi.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL ____

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento _____ che ha colpito il Comune in data ____;

CHE, in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;



PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza – al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrono gravi necessità pubbliche;

INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

AREA N.	FOGLIO	MAPPALE	SUP. (MQ)	PROPRIETA'
1				
2				
3				
4				
5				

Quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6/2/1981 n. 66;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

- 1) Che, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengano occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

AREA N.	FOGLIO	MAPPALE	SUP. (MQ)	PROPRIETA'
1				
2				
3				
4				
5				

Da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.



- 2) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;
- 3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.
- 4) Di notificare il presente provvedimento
 - ai proprietari di tali aree:

Area n. 1	Sigg.
Area n. 2	Sigg.
Area n. 3	Sigg.

- Agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di Brindisi.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di sospensione della produzione o vendita di alimenti o bevande



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. _____ DEL _____

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche sanitarie;

VISTO il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della ASL, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sottoindicati:

- _____
- _____
- _____
- _____

sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo Comune (loc. _____) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali:



- _____
- _____
- _____
- _____

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi:

- a) Sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico – sanitarie stabilite dalla legge;
- b) Carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione;
- c) Carenza delle condizioni igienico – sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti;
- d) Limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e) Altro _____;

VISTO il vigente Piano comunale di protezione civile;

VISTI:

- Gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____, emanata dal Ministero dell'Interno in data _____;
- L'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n. 462);
- L'articolo 32 della legge 23/12/1978 n. 833;
- L'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
- L'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento

ORDINA



Al Signor _____, in qualità di _____, la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, dei seguenti prodotti:

- _____
- _____
- _____

Sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni _____ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della notificazione, vigilanza, controllo ed esecuzione della presente Ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Signor _____, presso l'Ufficio _____.

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30/4/1962, n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg;
- Ricorso al TAR della Regione Puglia entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg;

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO



Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. _____ DEL _____

IL SINDACO

CONSIDERATO CHE a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia;

CHE il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;

CHE la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI

- L'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- L'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;
- L'articolo 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. _____ del _____.

**ORDINA**

- 1) Che la famiglia _____ trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc. _____ di proprietà di _____.
- 2) La forza pubblica è incaricata della notifica e dell'esecuzione della presente disposizione che, in copia, viene trasmessa al Signor Prefetto di Brindisi;

Dalla Casa Comunale, lì _____

IL SINDACO



Ordinanza di chiusura delle scuole



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

PRESO ATTO:

1. delle comunicazioni pervenute in data _____ dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, circa le condizioni meteorologiche avverse previste dalle ore ____ del _____ e sino alle ore ____ del _____;
2. delle note inviate dalla Prefettura di Brindisi – Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico in data _____, circa le condizioni meteorologiche avverse previste dalle ore ____ del _____ e sino alle ore ____ del _____;

PRESO ATTO delle nevicate che hanno interessato il territorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi, sin dalle prime ore del _____;

CONSIDERATO CHE:

- le condizioni meteorologiche potrebbero peggiorare;
- le strade possono essere pericolose sia per il traffico pedonale sia per la circolazione veicolare e che, relativamente al trasporto scolastico, le zone extraurbane non potrebbero essere raggiunte per il prelievo e relativo accompagnamento degli alunni presso le scuole;
- il disagio potrebbe aggravarsi per la possibile formazione di ghiaccio;



SENTITO il parere degli Organi tecnici comunali preposti alla gestione ed organizzazione delle misure di pronto intervento a presidio delle esigenze della popolazione e della sicurezza della circolazione;

RITENUTO, pertanto, di dover garantire la pubblica incolumità a favore degli alunni e di tutto il personale scolastico proveniente anche da Comuni limitrofi;

VISTA l'urgenza di chiudere le scuole di ogni ordine e grado per tutta la giornata di

_____;

VISTO l'art. 50, comma 5 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Con i poteri della carica

ORDINA

Per le motivazioni esplicate nel preambolo, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado sul territorio comunale di S. Vito dei Normanni, per l'intera giornata del _____;

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line del Comune di S. Vito dei Normanni.

DISPONE

La comunicazione della presente Ordinanza a:

- ◆ Dirigente Scolastico _____
- ◆ Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo _____
- ◆ Comando Stazione Carabinieri;
- ◆ Comando di Polizia Locale;
- ◆ Organi di stampa e di telecomunicazioni.

L'invio di copia della presente Ordinanza:



◆ alla Prefettura di Brindisi.

È fatto obbligo alla Polizia Locale di curarne la corretta applicazione ed osservanza ed alle Forze di Polizia preposte di assicurarne il rispetto.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SINDACO



Ordinanza di divieto di circolazione veicoli privi di catene o pneumatici da neve



Comune di S. Vito dei Normanni

ORDINANZA N. ____ DEL _____

IL SINDACO

VISTO l'art. 50, "Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia", del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

LETTÉ le note inviate dalla Prefettura di Brindisi – Area V – Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico in data _____, con le quali si trasmettono gli avvisi di condizioni meteorologiche avverse con precipitazioni a carattere nevoso previste a partire dalle ore _____ del _____ e sino alle ore _____ del _____;

CONSIDERATO CHE:

1. alle ore _____ del _____ le strade del centro urbano ed extraurbano erano ricoperte di neve, tanto da rendere difficoltosa la circolazione veicolare;
2. continua a nevicare e che si rende necessario vietare la circolazione su tutto il territorio con eccezione dei veicoli muniti di catene o pneumatici da neve e dei veicoli a trazione integrale;



DATO ATTO CHE, per tale motivo, la circolazione veicolare è possibile soltanto con catene o pneumatici da neve o con veicoli a trazione integrale;

LETTA l'art. 7 del Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii. ed il Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice della Strada, approvato con DPR 16 dicembre 1992, n. 495;

ORDINA

SU TUTTE LE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE DEL TERRITORIO COMUNALE, CON EFFETTO IMMEDIATO E SINO AL PERSISTERE DELL' EMERGENZA, IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE PER TUTTI I VEICOLI PRIVI DI CATENE O DI PNEUMATICI DA NEVE E DEI VEICOLI NON A TRAZIONE INTEGRALE.

Il Corpo di Polizia Locale e tutti gli Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

AVVISA

- Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avverso la presente Ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque abbia interesse potrà presentare ricorso: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Brindisi.
- In relazione alla natura dei segnali apposti, è ammesso ricorso, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D. Lgs. 285/92, nel termine di 60 giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, al Ministero dei Lavori Pubblici e con le formalità di cui all'art. 74 del Regolamento emanato con D.P.R. n. 495/92.

I contravventori saranno puniti ai sensi delle vigenti norme di legge.



DISPONE

Di questa ordinanza:

La notifica nei modi e nelle forme di legge, affinché ne abbiano piena e legale conoscenza:

- Al Comando di Polizia Locale – Sede.
- Alla Stazione Carabinieri – S. Vito dei Normanni.

L'invio a:

- Prefettura di Brindisi
- Polizia di Stato – Compartimento Polizia Stradale per la Puglia – Sezione di Brindisi
- Agli organi di stampa.

La presente ordinanza è resa nota mediante pubblicazione all'Albo informatico dell'Ente ed è immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SINDACO



Modulo attestazione d'impiego volontario



Comune di S. Vito dei Normanni

ATTESTAZIONE D'IMPIEGO

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____

Attesta

che il Sig. _____ Codice Fiscale _____ in qualità di volontario aderente all'Associazione di Volontariato denominata _____ avente sede in _____ (_____), è stato impiegato per giorni _____ dal _____ al _____ per l'emergenza _____.

Il presente attestato viene rilasciato ai fini dell'applicazione dei benefici di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SINDACO



Modulo attestazione d'impiego associazione di volontariato



Comune di S. Vito dei Normanni

ATTESTAZIONE D'IMPIEGO

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____

Attesta

che l'Associazione/Organizzazione di Volontariato denominata:

Associazione Volontari xxxxxxxx di yyyyymm (zzz)

è stata impegnata per giorni _____ dal _____ al _____, per l'emergenza
_____ ed ha impiegato i seguenti autoveicoli:

- Marca, Modello, Targa:
- Marca, Modello, Targa:
- Marca, Modello, Targa:

Il presente attestato viene rilasciato ai fini dell'applicazione dei benefici di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SINDACO



Modulo richiesta di rimborso del datore di lavoro

FAC SIMILE RICHIESTA RIMBORSO DATORE DI LAVORO D. LGS. N. 1/2018

(Richiesta da effettuare su carta intestata dell'Azienda)

*Da inviare al Dipartimento della Protezione Civile
Servizio Volontariato o, in alternativa, alla
Direzione di Protezione Civile della Regione o
Provincia Autonoma competente.*

OGGETTO: evento _____ richiesta di rimborso ai sensi dell'39 del
Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di rappresentante legale della Ditta

con sede legale in _____, (Prov. __),
Via/Piazza _____ Telefono _____, fax _____
Codice Fiscale _____ E-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione
Civile, che gli vengano reintegrate le spese sostenute come appresso indicato, in esito
all'impiego dei seguenti propri dipendenti:



COGNOME	NOME	DATA NASCITA	DI	LUOGO NASCITA	DI	CODICE FISCALE	MATR. AZIENDALE

Chiede altresì che il rimborso complessivo richiesto di € _____ (in lettere _____), come risultante dai prospetti individuali allegati, avvenga a mezzo di:

- 1) accredito sul c/c postale n _____ Codice IBAN _____
- 2) accredito sul c/c bancario n _____, presso la Banca Agenzia/Filiale _____ di _____ (Prov. _____) Via/Piazza _____ ABI _____ CAB _____ Codice IBAN _____

Allega ai fini dell'identificazione personale fotocopia di: (tipo di documento) _____ (numero) _____ rilasciata da _____ il _____ con scadenza _____.

Dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ lì _____

_____ (firma del legale rappresentante)

PROSPETTO INDIVIDUALE DEL COSTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER
L'ASSENZADEL
DIPENDENTE.....

Numero di matricola aziendale

dal..... al.....

a seguito dell'impiego ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 –
Codice della Protezione Civile.

RETRIBUZIONE

Stipendio lordo giorni n... * €.....

Rateo 13ma (gg/365) di ore n.... €.....

Rateo 14ma (gg/365) di ore n.... €.....

Rateo altre mensilità aggiuntive (gg/365) di ore n.... €.....

Rateo permessi retribuiti (gg/365) di ore n.... €.....

Rateo ferie (gg/365) di ore n.... €.....

Rateo ex festività (gg/365) di ore n.... €.....

Rateo ex festività 4/11(gg/365) di ore n.... €.....

TOTALE COSTO RETRIBUZIONI €.....

CONTRIBUTI

I.N.P.S. (....,...%) €.....

I.N.A.I.L.(....,...%) €.....



ALTRI ENTI(....,...%) €.....

T.F.R. €.....

TOTALE COSTO CONTRIBUTI €.....

TOTALE COSTO COMPLESSIVO €.....

..... lì

(firma del legale rappresentante)

* I giorni da considerare ai fini del calcolo sono quelli di effettiva assenza dal posto di lavoro, escludendo, quindi, dai conteggi i giorni festivi ed il sabato qualora la retribuzione del dipendente non sia calcolata su base mensile, ovvero tali giorni non siano lavorativi per i medesimi dipendenti per effetto di turnazioni o altre disposizioni contrattuali.



Modulo richiesta di rimborso lavoratore autonomo

FAC SIMILE RICHIESTA RIMBORSO LAVORATORE AUTONOMO D. LGS. N. 1/2018

(Richiesta da effettuare su carta intestata dell'Azienda)

*Da inviare al Dipartimento della Protezione Civile
Servizio Volontariato o in alternativa, alla
Direzione di Protezione Civile della Regione o
Provincia Autonoma competente.*

OGGETTO: evento _____ richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 39
del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

LIBERO PROFESSIONISTA _____

LAVORATORE AUTONOMO _____

**(barrare la voce che interessa e specificarla tipologia di attività ed i relativi estremi
di registrazione ad albi o collegi, ovvero ragione sociale e partita IVA dell'attività
autonoma)**

residente in _____, (Prov. _____) Via/Piazza
_____ telefono _____, fax
_____ Codice Fiscale _____ E-mail

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE



ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile, che gli venga corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero sulla base della dichiarazione del reddito presentata per l'anno _____ * e allegata alla presente richiesta.

Chiede altresì che il rimborso complessivo richiesto di € _____ (in lettere _____), avvenga a mezzo di:

- 1) accredito sul c/c postale n _____ Codice IBAN _____
- 2) accredito sul c/c bancario n _____, presso la Banca Agenzia/Filiale _____ di _____ (Prov. _____) Via/Piazza _____ ABI _____ CAB _____ Codice IBAN _____

Allega ai fini dell'identificazione personale fotocopia di: (tipo di documento) _____ (numero) _____ rilasciata da _____ il _____ con scadenza _____.

Dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..... li.....

(firma del legale rappresentante)

* Secondo quanto stabilito dall'art. 39, comma 5, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile, il rimborso giornaliero non potrà comunque superare l'importo di euro 103,30: **è in ogni caso OBBLIGATORIO allegare la dichiarazione dei redditi dell'anno precedente all'attività di protezione civile.**



Modulo richiesta di rimborso Organizzazione di Volontariato

FAC SIMILE RICHIESTA RIMBORSO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO D. LGS. N.

1/2018

(Richiesta da effettuare su carta intestata dell'Azienda)

*Da inviare al Dipartimento della Protezione Civile
Servizio Volontariato o in alternativa, alla
Direzione di Protezione Civile della Regione o
Provincia Autonoma competente.*

OGGETTO: evento _____ richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 39 del
Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di rappresentante
legale dell'Organizzazione _____ con sede legale in
_____, (Prov. _____) Via/Piazza _____ telefono
_____, fax _____ Codice Fiscale _____ E-mail

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE



ai sensi dell'art. 39 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile, che gli vengano reintegrate le spese sostenute, come da documentazione allegata in originale, a seguito delle attività svolte in occasione di _____ dal _____ al _____:

- spese carburante €
- spese pedaggio autostradale €
- spese viaggio (biglietti treno/nave) €
- spese altro genere (specificare) * €

TOTALE €

Chiede altresì che il rimborso complessivo richiesto di € _____ (in lettere _____), avvenga a mezzo di:

- 1) accredito sul c/c postale n. _____ Codice IBAN _____
- 2) accredito sul c/c bancario n. _____, presso la Banca Agenzia/Filiale _____ di _____ (Prov. _____) Via/Piazza _____ ABI _____ CAB _____ Codice IBAN _____

Allega ai fini dell'identificazione personale fotocopia di: (tipo di documento) _____ (numero) _____ rilasciata da _____ il _____ con scadenza _____.

Dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..... lì.....

(firma del legale rappresentante)

* Eventuali altre spese devono essere analiticamente specificate e motivate per iscritto e, di norma, devono essere preventivamente autorizzate nel messaggio di attivazione.